

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2009

AMIR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA DARIO CAMPANA 63
Codice fiscale: 02349350401
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	27
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	36
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	48
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	61
Capitolo 7 - RELAZIONE SINDACI	63



NOTA INTEGRATIVA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI

CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Nota integrativa

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2009

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi risulta così composto:

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 18 maggio 2007.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 6 del 17/01/03, riforma del diritto societario, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

E' stato inoltre redatto in unità di euro, ai sensi del c. 5 dell'art. 2423 ed ai sensi della Circolare n. 106/E del 21/12/2001 dell'Agenzia delle Entrate è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento (negli anni passati era stato utilizzato il metodo del troncamento), imputando le differenze algebriche in c/economico in E 21 (altri oneri) ed in stato patrimoniale in A 4 VII b altre riserve.

Si compone quindi dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario esso è stato predisposto secondo quanto previsto dai principi contabili stabiliti dall'OIC ed è stato redatto secondo lo schema cosiddetto di liquidità con metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nei documenti sopra citati.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato eseguito alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., ed anche quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, benchè non movimentate negli esercizi inclusi nel presente bilancio, sono state integralmente riportate.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427 n. 1)

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

Non esistono valori espressi all'origine in moneta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 n. 3)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Pag. n. 3

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20%.

ALTRÉ

- sotto questa voce sono stati inclusi gli oneri accessori per la stipula del mutuo, ammortizzati in base alla durata del mutuo relativo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 n. 3 bis) la società precisa di non avere applicato nel corso dell'esercizio riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali od immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 L. 19.03.1983 n.72, della Legge 342 del 21/11/2000 e di successive leggi di rivalutazione, si dichiara che le immobilizzazioni societarie non hanno subito nessuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprensive dei relativi oneri accessori.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali provenienti dalla ex Rimini Valmarecchia sono state iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione del Consorzio per il Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia, aggiornato con le variazioni intervenute fra la data di riferimento della perizia stessa (31/12/02) ed il 31/12/2003.

Le immobilizzazioni materiali, derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della cessata Azienda Municipalizzata (A.M.I.R.), sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute fra la data di riferimento di perizia (31.12.1993) e la data dell'effettivo conferimento (02.01.1995), utilizzando gli stessi criteri adottati dal Consulente Tecnico d'Ufficio. Per i conferimenti in natura effettuati in data 28.12.2001 dai soci comuni di Bellaria, Mordano di R., Santarcangelo di R. e comuni già aderenti all'ex Consorzio Acquedotto Valle del Conca (Coriano, Gemmano, Monte Colombo, Montefiore C., Montescudo, Misano e San Clemente) l'iscrizione dei corrispondenti beni è risultata inferiore ai valori di perizia.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1998, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*), così come espressamente consentito dal documento n.16 dell'OIC. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di

ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, comma 1, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che gran parte degli immobili materiali, fabbricati industriali, reti ed impianti, sono oggetto di affitto d'azienda ma con diversa gestione a seconda che provengano dal contratto 28 febbraio 2000 integrato con atto del 28 settembre 2002 (ex Rimini Valmarecchia) o da quello del 20 maggio 2003 (Amir).

Più precisamente va ricordato che:

1. spettano alla società affittuaria (Hera S.p.A.) le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento dei beni affittati con contratto del maggio 2003.
2. spettano alla società, in deroga all'art. 2561, c. 2 del C.C., le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento relative ai beni affittati con contratto del 28/09/02.

A pagina 22 della nota integrativa vengono indicati i valori netti contabili delle due diverse categorie di immobilizzazioni .

TERRENI E FABBRICATI

Il decreto legge 223/2006 prevedeva, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, per rendere indeducibile l'ammortamento delle aree occupate da costruzione.

Il decreto 118 del 2007 ha rettificato le precedenti disposizioni, sempre ai fini fiscali, precisando che l'ammortamento effettuato sui terreni prima del 2006 deve essere imputato proporzionalmente al fabbricato ed al terreno.

L'azienda ha pertanto rettificato gli importi ai soli fini fiscali avendo già adeguato nell'esercizio 2006 quelli ai fini civili.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento effettuato dalla società, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;

- Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
- Condotte idrauliche: aliquota 2,50%;

IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
- Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%;

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia di produzione e di laboratorio: aliquota 10% (ammortamento ultimato);

ALTRI BENI

- Automezzi aziendali: aliquota 25% (ammortamento ultimato);
- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%;

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione.

Per i beni acquisiti nel corso dell'anno, sono state applicate le medesime aliquote sopra riportate ridotte alla metà a seguito del minor utilizzo avvenuto nell'esercizio, escluso gli eventuali costi accessori di beni già entrati in funzione, considerati per l'intero anno; il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale metodo forfettario di calcolo degli ammortamenti rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (art. 2427 n. 5)

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico maggiorato dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice civile, sono costituite da:

- Azioni proprie;
- Partecipazione azionaria nella soc. Romagna Acque - Società delle fonti S.p.a, per una percentuale di possesso del 0,994%, e quota di partecipazione nella società San Leo 2000 SRL, per una percentuale di possesso del 5% e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

A norma dell'articolo 2427 n. 5 del codice civile, la società dichiara di non possedere partecipazioni, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate o collegate.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate,

anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 987.900 a rettifica della voce “*CIII) Crediti Vs/Clienti*” per perdite presunte su crediti commerciali (verso Repubblica San Marino per Euro 939.635 e verso Comune di Coriano per Euro 48.265);
- per Euro 49.970 a rettifica della voce “*CII4) Crediti Vs/controllanti*” per perdite presunte su crediti verso il Comune di Rimini ente controllante;
- per Euro 398.413 a rettifica della voce “*CII5) Crediti Vs/Altri*” per perdite presunte su crediti verso altri comuni soci (Euro 168.915), per perdite presunte per contributi provinciali (Euro 61.588) e per perdite presunte su contributi verso Stato Italiano (Euro 167.910).

Il fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 1.436.283 risulta così ripartito:

- * quanto ad Euro 67.759 a “*Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR*”;
- * quanto ad Euro 1.368.524 a “*Fondo Svalutazione Crediti tassato*”.

CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non esistono crediti e debiti in moneta estera.

FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427 n. 7)

I “*Fondi per rischi e oneri*” accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli “*Altri fondi per rischi e oneri*” di cui alla voce “B3)” del passivo:

- è stato incrementato di Euro 100.000 il fondo per “*rischi cause pendenti*” che al 31/12/2009 ammonta pertanto ad Euro 200.000; detto incremento è stato stanziato per tenere conto di cause connesse ad espropri effettuati negli anni passati (in particolare verso eredi Mondaini).

Per quanto concerne gli obblighi ed informative richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile e subordinatamente dal principio contabile n. 25 (il trattamento contabile delle imposte sul reddito) elaborato dall'OIC (organismo italiano di contabilità), si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda la rilevazione di crediti per imposte anticipate derivanti principalmente dal riporto nel futuro di perdite fiscali, la società ha verificato la non iscrivibilità in bilancio in quanto, come previsto da detti Principi Contabili, prive dei requisiti richiesti dalla legge.

La norma stabilisce infatti che si possa effettuare detta iscrizione se:

- si ha ragionevole certezza di ottenere nel futuro imponibili fiscali;
- le perdite derivano da circostanze ben precise e che non si ripeteranno nel futuro.

Considerato che le sopra accennate condizioni non sono presenti in Amir, allo stato attuale, non sono state stanziate imposte differite attive nel bilancio 2009.

- In riferimento alle motivazioni sopra addotte, la società ha ritenuto di non procedere ad accantonamenti per imposte differite in quanto le eventuali variazioni fiscali in diminuzione o in aumento a carattere temporaneo, presumibilmente, non daranno origine ad imposte di competenza o correnti, data la notevole entità della perdita fiscale accumulata da Amir durante gli anni.

Non si presenta pertanto alcun prospetto relativo alle differenze temporanee , come previsto dall'art. 2427 n. 14.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)

La società nel corso del 2009 non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

LOCAZIONE FINANZIARIA

L'unico contratto di leasing concerne un leasing di modesta entità (impianto telefonico) che è stato rappresentato e valutato secondo il metodo patrimoniale, privilegiando quindi la forma giuridica alla sostanza, con l'iscrizione dei canoni tra i costi per godimento di beni di terzi ed il valore residuo del bene tra i conti d'ordine. Nel corso del 2009 la società ha proceduto a riscattare detto bene diventandone pertanto proprietaria.

Pag. n. 8

Nel caso di applicazione del metodo finanziario il bilancio non avrebbe subito sostanziali modifiche, vista l'esiguità del leasing.

Date le premesse di cui sopra è stato omesso il prospetto di cui all'articolo 2427 n. 22.

La società precisa che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; si è inoltre tenuto conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, con lo scopo di privilegiare nel presente bilancio la rappresentazione della sostanza sulla forma.

RICAVI E PROVENTI

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

GARANZIE-IMPEGNI-BENI DI TERZI E RISCHI (art. 2427 n. 9)

Al 31/12/2009 vi sono beni propri presso terzi concessi in affitto d'azienda o in comodato gratuito.

Vi sono inoltre garanzie ipotecarie prestate su nostri beni e delegazioni di pagamento Unicredit Banca per il mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti; le ipoteche prestate sui nostri beni e le delegazioni di pagamento per mutui non sono state iscritte tra i conti d'ordine in quanto, come previsto dal documento OIC n. 22, i beni sono iscritti al loro valore nell'attivo, mentre i debiti sono iscritti nel passivo del bilancio e sono fornite ulteriori informazioni in nota integrativa.

Non esistono impegni che non risultino iscritti nello stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art. 2427 n. 15)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni, determinate unicamente dalla non sostituzione di un dipendente quadro:

ORGANICO	AL 31/12/2008	AL 31/12/2009	VARIAZIONI
QUADRI	2	1	- 1

Pag. n. 9

IMPIEGATI

2

2

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2)

Vengono riportati i prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta , le informazioni richieste dal n.2 dell'art.2427 C.C.

"BI) Immobilizzazioni immateriali"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 3)

VOCE	VALORE BENI AL 31/12/2008						SITUAZIONE FINALE AL 31/12/2009
		incrementi	Riclass.	Dismiss.	contributi ricevuti	rivalut./sv alut	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620						11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	44.416	900					45.316
altre (oneri accessori mutuo)	20.648						20.648
t o t a l i	76.685	900					77.584

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

VOCE	fondo amm.to al 31/12/2008				F. AMM.TO AL 31/12/2009
		Riclass.	Dismissioni	Amm.to 2009	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620				11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	43.775			725	44.500
altre (oneri accessori mutuo)	4.675			1.536	6.211
t o t a l i	60.070			2.261	62.331

"BII) Immobilizzazioni materiali"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ART. 2427 N. 2)

VOCE	VALORE BENI AL 31/12/2008								SITUAZIONE FINALE AL 31/12/2009
		Incrementi	Riclassifi che	Dismissio ni-giroconti	contributi ricevuti	Conferi menti	altri movim.	rivalut./ svalut	

Terreni e fabbricati	33.687.074	26.455						33.713.529
impianti e macchinario	24.250.508	67.340		- 14.115				24.303.733
attrezzature industriali e comm.	606							606
altri beni	71.874	4.361						76.235
Immobilizz.ni in corso e acconti	182.315	24.577						206.892
TOTALI	58.192.379	122.733		-14.115				58.300.995

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

VOCE	fondo amm.to al 31/12/2008	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO			F. AMM.TO AL 31/12/2009
		Riclassifiche	Dismissioni	amm.to 2009	
Terreni e fabbricati	5.446.509			283.950	5.730.459
impianti e macchinario	6.976.579		- 6.925	758.829	7.728.483
attrezzature industriali e commerciali	606				606
altri beni	64.952			2.783	67.735
TOTALI	12.488.646	0	- 6.925	1.045.562	13.527.283

Con riferimento alla voce “Terreni e fabbricati”, si segnala che, come si dirà più nel dettaglio a descrizione della voce “Debiti verso banche”, sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini) grava un’ipoteca di 1° grado ed una di 2° grado del valore totale di Euro 5.600.000 a fronte di due mutui ipotecari sottoscritti da Amir.

Si segnalano i seguenti incrementi:

- Euro 26.455 riguardano spese accessorie concernenti il collettore del fiume Marecchia;
- Euro 67.340 per opere incrementative effettuate da Hera S.p.A. sull’impianto di Santa Giustina.

Sono stati inoltre dismessi da Hera S.p.A., società gestrice degli impianti, beni rientranti negli impianti provenienti dalla ex Rimini ValMarecchia, per un valore totale di Euro 24.500 che, a seguito di svalutazione dei cespiti come da percentuale indicata in perizia (vedi premessa), hanno generato una dismissione di importo civilistico pari ad Euro 14.115; la minusvalenza relativa è stata pari ad Euro 7.190.

I beni dismessi da Hera S.p.a., e i relativi fondi, verranno pertanto, ai fini delle imposte, svalutati in proporzione alla percentuale di perizia di cui in premessa per il calcolo fiscale dei maggiori o minori ammortamenti.

PROSPETTO DEL VALORI NETTI CONTABILI AL 31/12/2009 RELATIVI AI BENI CONCESSI IN AFFITTO D'AZIENDA

FABBRICATI ACQUA	206.372,26
CONDOTTE IDRICHÉ	17.596.650,02
CONDOTTE FOGNARIE EX AMIR	1.922.926,72
POZZI	516.090,39
IMP.TI DI SPINTA ACQUA	560.770,57
SERBATOI ACQUA	1.702.527,16
IMP. SOLL. EX AMIR DEPURAZIONE FOGNARI	203.748,27
PRESE D'ACQUA	8.350.529,29
CONTATORI	926.377,40
IMPIANTO DEPURAZIONE BELLARIA	2.079.126,04

NON PIU'
AMMORTIZZATI DA
AMIR

TERRENI EX RVM	1.706.319,32
CONDOTTE FOGNARIE EX RVM	7.995.383,11
IMP. SOLL. EX RVM DEPURAZIONE E FOGNARI	930.596,10
IMPIANTO DEPURAZIONE S.GIUSTINA	9.033.967,45

ANCORA
AMMORTIZZATI DA
AMIR

BIII Immobilizzazioni finanziarie",

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

VOCE	VALORE AL 31/12/2008					SITUAZIONE FINALE AL 31/12/2009
		incrementi	riclassifiche	dismissioni	rivalut./svalut	
Partecipazioni in altre imprese	3.827.164					3.827.164
Azioni proprie	835.268					835.268
TOTALI	4.662.432		0	0	0	4.662.432

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427 n. 4)

ATTIVO PATRIMONIALE

VOCE	31/12/2008	incrementi	decrementi	31/12/2009
crediti v/ clienti entro es. succ.vo	966.447	117.400		1.083.847
crediti v/ clienti oltre es. succ.vo	857.900	130.000		987.900
Fondo Svalutaz. crediti v/ clienti	-857.900	-130.000		-987.900
crediti v/ controllanti oltre es. succ.vo	49.970			49.970

Fondo svalutaz. crediti v/ controllanti	-49.970			-49.970
crediti tributari entro es. succ.vo	78.358		-69.204	9.154
crediti tributari oltre es. succ.vo	0	54.364		54.364
crediti v/altri entro es. succ.vo	1.012.789		- 1.012.723	66
crediti v/altri oltre es. succ.vo	656.748	1.011.897		1.668.645
Fondo svalut. crediti v/altri	-230.504	-167.909		-398.413
disponibilità liquide	1.153.325		- 1.152.385	940
ratei e risconti	297		- 28	269

PASSIVO PATRIMONIALE

VOCE	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
fondo rischi ed oneri	100.000	100.000		200.000
trattamento fine rapporto	31.929		- 6.169	25.760
debiti v/ banche entro es. succ.vo	182.326	1.585.628		1.767.954
debiti v/ banche oltre es. succ.vo	2.600.456		- 190.648	2.409.808
debiti v/ altri fin. entro es. succ.vo	80.242	46.991		127.233
debiti v/ altri fin. entro es. succ.vo	279.424		- 86.374	193.050
debiti v/ fornitori	533.018		- 13.531	519.487
debiti tributari entro es. succ.vo	3.653.450		- 3.648.749	4.701
debiti tributari oltre es. succ.vo	0	26.804		26.804
debiti v/ist. Previd. e sicurezza sociale entro es. succ.vo	10.161		- 2.071	8.090
altri debiti entro es. succ.vo	29.419		- 14.083	15.336
altri debiti oltre es. succ.vo	133.633		- 5.897	127.736
Ratei e risconti passivi	20.633	18.861		39.494

Si segnalano le seguenti variazioni alle poste dell'attivo e del passivo:

FONDI RISCHI ED ONERI E TFR (ART.2427 N. 4)

* Il saldo del “**Fondo per rischi ed oneri - Altri**” (voce “B 3” del passivo) risulta così formato:

- Saldo al 01-01-2009	Euro	100.000
- Variazioni 2009	Euro	100.000
- saldo al 31-12-2009	Euro	200.000

<i>Fondo rischi per controversie legali</i>	Euro	200.000
---	------	---------

Si precisa che l'ammontare di tale fondo rappresenta la miglior stima effettuata dalla Società, supportata dal parere dei propri legali, a fronte del rischio connesso a cause derivanti da espropri effettuati da Amir S.p.A. negli anni passati.

* Il debito per il “**Trattamento Fine Rapporto**” (Voce “C” del passivo) risulta così formatosi:

- Saldo al 01-01-2009	Euro	31.929
- Utilizzi per distribuzioni avvenute nel 2009	Euro	- 10.564
- Accantonamento 2009	Euro	+ 4.395
- Saldo al 31-12-2009	Euro	25.760

Detto fondo corrisponde, in ottemperanza alle vigenti normative, a quello delle indennità da liquidare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CREDITI E DEBITI

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (art. 2427 n. 6)

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano essere riferiti a parte del deposito presso la Banca d’Italia delle indennità di servitù ed occupazione, non accettate dagli aventi diritto.

Altri crediti oltre l’anno sono invece riferiti ad alcuni contributi non riscuotibili nell’immediato.

I crediti v/clienti risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/clienti	2008	2009
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Hera	974.742	1.071.170
Cliente Romagna acque	1.894	0
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Cliente Agenzia Mobilità	0	12.000
Fatture da emettere	510.053	639.361
Nota accredito da emittere (Hera)	- 11.558	0
Totalle	1.824.347	2.071.747
Di cui oltre all’anno e svalutati		
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Fatture da emettere (Cliente Stato RSM)	508.684	638.684
Totalle	857.900	987.900

I crediti v/altri risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/altri	2008	2009
Credito v/lnail	0	66
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Anticipi vari	118	0
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.793	7.276
Banca d’Italia	121.306	121.049
Enti pubblici (si veda sotto per dettaglio)	1.371.405	1.371.405
Totalle	1.669.537	1.668.711

<i>Di cui oltre all'anno:</i>		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	110.000	121.049
<i>Enti pubblici:</i>		
SIS	0	848
Provincia Forlì	61.588	61.588
Stato Italiano	289.397	1.289.397
Regione Marche	6.424	6.424
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Totale	656.748	1.668.645
<i>Di cui svalutati</i>		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Provincia Forlì	61.589	61.588
Stato Italiano	0	167.910
Totale	230.504	398.413

Tra i debiti si segnala quanto segue:

- In merito ai crediti verso lo Stato Italiano si precisa che gli stessi sono relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione; sulla base delle verifiche ad oggi effettuate, gli Amministratori hanno ritenuto prudente svalutare parzialmente detti crediti, soprattutto con riferimento a quelli meno recenti;
- I debiti verso banche comprendono la quota capitale residua, pari ad Euro 1.821.525, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini), e la quota capitale residua, pari ad Euro 778.930, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con la banca Unicredit (si veda prospetto successivo). Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca.

Istituto Erogante	Data erogazione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2009	Di cui scadente oltre l'esercizio successivo
B. Pop- Em. Ro	09/10/2007	09/10/2022	2.000.000	1.821.525	1.724.337
Unicredit	30/05/2005	30/05/2017	1.000.000	778.930	685.471
Totale Debiti verso banche				2.600.455	2.409.808
Cassa depositi e prestiti	08/10/1992	08/10/2012	1.058.737	320.283	193.050
Totale Debiti verso altri fin.ri				320.283	193.050

- Nei debiti verso altri finanziatori è compreso unicamente il debito verso la Cassa depositi e prestiti di cui al prospetto sovrastante.

I crediti e debiti risultano realizzati tutti nel territorio italiano ad eccezione del credito verso la Repubblica di San Marino, interamente svalutato.

- La riduzione della voce "debiti tributari" è connessa al pagamento, avvenuto nel corso dell'esercizio 2009, delle imposte relative agli anni di moratoria fiscale, conseguente all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate effettuato nei primi mesi del 2009 per i recuperi sulle poste considerate non deducibili nelle dichiarazioni dei redditi presentate negli anni dal 1995 al 1998, come più diffusamente esposto nella relazione sulla gestione.

***COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI
E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)***

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 bis n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*" risulta la seguente:

Risconti attivi su utenze telefoniche	Euro	171
Risconti attivi canoni assistenza	Euro	98

La composizione delle voci "*Ratei e risconti passivi*" risulta la seguente:

Risconto passivo su affitto attivo terreno	Euro	4.504
Rateo passivo interessi su interessi c/c IV trim. 2009	Euro	3.633
Rateo passivo interessi su mutuo Unicredit Banca	Euro	1.131
Rateo passivo interessi su mutuo Cassa DDPP	Euro	12.011
Rateo passivo interessi su mutuo Banca Pop.E.Romagna	Euro	18.215

* * *

VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n. 7 bis)

Si riportano i dati delle movimentazioni del patrimonio netto nella forma e nel contenuto proposto dal documento OIC n. 28:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	RISERVA LEGALE	RISERVA PER DIS.ZO FUSIONE	ALTRÉ RISERVE	VERS.TO FUTURO AUM.TO CAPITALE SOCIALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULT. D'ESER.ZIO	TOTALE PATRIM. NETTO
Inizio Esercizio Precedente 01/01/2007	48.338.647	835.268	41.842	-58.772	167	0	270.493	-800.908	48.626.737
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	-41.842	0	-164	0	-758.900	800.908	2
<i>Altre Variazioni per versamento soci/capitale</i>	0	0		0	0	946.964	0	0	946.964
arrotondamento Euro	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'Esercizio 2007	0	0	0	0	0	0	0	177.208	177.208
Chiusura Esercizio 31/12/2007	48.338.647	835.268	0	-58.772	3	946.964	-488.407	177.208	49.750.911
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	0	0	0	0	177.208	-177.208	0
<i>Altre Variazioni per versamento soci/capitale e/o aumenti capitale sociale</i>	1.114.956	0	2	0	0	-946.964	1	0	167.995
arrotondamento Euro	0	0	0	0	-5	0	0	0	-5
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	-3.553.354	-3.553.354
Chiusura Esercizio 31/12/2008	49.453.603	835.268	2	-58.772	-2	0	-311.198	-3.553.354	46.365.547
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	0	0	0	0	-3.553.354	3.553.354	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	6	0	-2	0	4
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	39.264	39.264
Chiusura Esercizio 31/12/2009	49.453.603	835.268	2	-58.772	5	0	-3.864.554	39.264	46.404.816

* * *

A norma dell'articolo 2427 del codice civile n. 17, viene qui di seguito riportata la composizione del capitale sociale:

SOCI	NUMERO DI AZIONI INTERE AL 31/12/2009	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2009
RIMINI	37.237.	
	117	75,29708%
	4.074.	
SANTARCANGELO	434	8,23890%
	2.134.	
BELLARIA IGEA-MARINA	426	4,31602%
	1.371.	
VERUCCHIO	109	2,77252%
	1.018.	
CORIANO	955	2,06043%
	446.	
MORCIANO DI ROMAGNA	580	0,90303%
	427.	
AA.SSP. RSM	332	0,86411%
POGGIO BERNI	352.650	0,71309%
SAN CLEMENTE	264.853	0,53556%
	262.	
RICCIONE	050	0,52989%
	257.	
SAN LEO	866	0,52143%
	157.	
MONTESCUDO	258	0,31799%
	156.	
MONTE COLOMBO	884	0,31723%
	117.	
MONTEFIORE CONCA	238	0,23707%
	110.	
CATTOLICA	749	0,22395%
	77.	
MISANO ADRIATICO	637	0,15699%
	77.	
GEMMANO	119	0,15594%
	44.	
TORRIANA	455	0,08989%
	41.	
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	357	0,08363%
UNIONE DELLA VALCONCA	828	0,00167%
CARPEGNA	412	0,00083%
MONTEGRIDOLFO	412	0,00083%
MONDAINO	412	0,00083%
MONTEGRIMANO	412	0,00083%
NOVAFELTRIA	412	0,00083%
SALUDECIO	412	0,00083%

SASSOFELTRIO	395	0,00080%
MAIOLO	394	0,00080%
MERCATINO CONCA	394	0,00080%
MONTECERIGNONE	394	0,00080%
GABICCE MARE	22 818.	0,00004%
AMIR	612	1,65531%
TITOLO COINTERESTATO	23	0,00005%
	49.453. 603	100,00000%

Il capitale sociale è suddiviso in 49.453.603 azioni di valore unitario pari ad un euro.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427 n. 7 bis, nonché con le indicazioni del Documento Oic n. 1 si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Natura/destinazione	importo	possibilità utilizzazione	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei cinque esercizi precedenti (2004-2008)	
				copertura perdite	altre ragioni
riserva legale	2	A-B	0	338.632	
riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	-	0		
altre	4	A-B-C	0	1.927.236	835.268
Disavanzo da fusione	- 58.772	-	0		
utile / perdita portata a nuovo	- 3.864.554		0	972.221	
TOTALE	-3.088.052				
Quota non distribuibile	-				
Residuo distribuibile	-				

Legenda: A= aumento capitale sociale; B= copertura perdite; C= distribuzione soci

AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE (art. 2427 n. 8)

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine comparenti nello Stato patrimoniale, rilevano:

Beni propri presso terzi

- Euro 53.353.600 per manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2009, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data. Il valore iscritto tra gli Impegni corrisponde al valore netto contabile iscritto nel proprio bilancio dal soggetto gestore e comunicato alla Società in quanto, in assenza di ulteriori informazioni, si ritiene che tale valore sia la migliore approssimazione possibile del suddetto impegno. Si precisa che l'importo della voce in esame relativo all'esercizio 2008 è stato rideterminato e quindi riesposto al fine di una maggiore comparabilità dei dati relativi ai due esercizi.

Beni di terzi presso azienda

- il contratto di leasing riguardante il centralino telefonico è cessato nel corso del 2009 e la società ha esercitato l'opzione di riscatto diventando pertanto proprietaria del bene in oggetto.

La società, secondo quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, n. 9, attesta che non esistono impegni che non risultano iscritti nello stato patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427 n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 2.364.063 rispetto ad Euro 2.283.985 del 2008 e sono relative all'unica categoria di attività della società realizzata in una unica area geografica (Italia).

La voce comprende:

Affitto d'azienda derivante dai contratti 28/2/2000 (modificato il 28/9/2002)	Euro	2.085.000
e contratto 20/05/2003	Euro	146.530
Contratto locazione palazzine via Campana (RN)	Euro	2.526
Contratti locazione terreni	Euro	130.000
Ricavo derivante dall'applicazione della convenzione stipulata nel 1989 dalla ex Rimini Valmarecchia con la Repubblica di S. Marino stimato in	Euro	7
Arrotondamenti	Euro	2.364.063

Gli altri ricavi comprendono dei semplici rimborsi, sopravvenienze ordinarie e/o abbuoni.

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a Euro 2.185.788 rispetto ad Euro 1.959.150 del 2008.

Nei seguenti prospetti vengono riportati i dettagli delle voci che hanno concorso alla determinazione

dei costi di produzione.

Costo merci voce B6)	31/12/2008	31/12/2009
Acquisto attr. Minuta	73	894
Carburanti e lubrificanti	367	208
Cancelleria e valori bollati	3.666	2.584
Libri e giornali	1.962	1.002
Altri acquisti	803	1.376
totale	6.871	6.064

Costo servizi voce B7)	31/12/2008	31/12/2009
Manut.ni e ripar.ni beni propri	360.499	351.272
Manut.ni. Impianti di terzi	458	-
Manutenzione verde e altre	2.866	4.851
Manut.ni macch. Uff. e software	4.042	4.015
Spese telefoniche	5.759	5.212
Energia elettrica	-	1.062
Riscaldamento	-	833
Assicurazioni	7.829	7.821
Spese rappresentanza	396	34
Compensi ammin.ri con contributi	74.190	71.155
Compensi coll. Sindacale	21.216	19.282
Costi società revisione	16.938	18.358
Costi consul. Legali, not.li e tecniche	32.903	44.712
Costi per servizi amministrativi	-	23.057
Spese servizi personale	2.757	2.454
Altri servizi con bancari	10.946	24.881
Totale	540.799	578.999

Ammortamenti e svalut.ni	31/12/2008	31/12/2009
Fabbricati	282.670	283.950
Impianti e macchinari	692.231	758.829
Automezzi	1.150	-
Mobili	255	517
macchine elettroniche	3.023	2.266
Software	545	725
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalut.ne crediti RSM e Stato Italiano	130.000	297.910
Totale	1.111.411	1.345.734

Oneri diversi gestione B14)	31/12/2008	31/12/2009
Imposte e tasse, ccgg e ici	54.924	39.399
Quote associative	1.700	1.715
Altre spese	3.108	2.162
Totale	59.732	43.276

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11)

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15) C.C. diversi dai dividendi.

**SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A
PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI
FINANZIATORI (art. 2427 n. 12)**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce “C17)” dello schema di Conto Economico di cui all’art.2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

- per mutui	Euro	140.883
- su conti correnti bancari	Euro	22.999
- interessi per ravvedimenti fiscali	Euro	561

La composizione della voce “C16) Altri proventi finanziari” del conto economico viene qui di seguito esplicitata:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	5.847
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334
- Interessi attivi Banca d’Italia	Euro	195
- Interessi attivi per rimborsi imposte	Euro	469

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n. 13)

La composizione della voce “proventi straordinari” risulta la seguente:

“E20) Proventi straordinari”:

- Arrotondamenti Euro	Euro	1
-----------------------	------	---

La composizione della voce “oneri straordinari” risulta la seguente:

“E 21) Oneri straordinari”:

a) minusvalenze per alienazioni	Euro	7.190
---------------------------------	------	-------

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (art. 2427 n. 16)

L’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, escluso contributi INPS a carico Società, e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n° 4 membri del Consiglio di Amministrazione (ridottisi da 5 a 4 membri dal mese di luglio 2009 per dimissioni)	Euro	63.500
- per n° 3 membri del Collegio Sindacale	Euro	19.282

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 49.453.603 ed è suddiviso complessivamente in 49.453.603 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Nel corso dell'esercizio 2009 non ci sono state variazioni nel capitale sociale.

FINANZIAMENTI SOCI - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 19 bis, 20 e 21)

Non esistono debiti verso Soci, né patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 18)

La società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 19)

La società non ha emesso nel corso del 2009 altri strumenti finanziari diversi da quelli previsti dal numero precedente.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 bis)

La società nel 2009 non ha effettuato alcuna operazione con le parti correlate.

INFORMAZIONI RELATIVE AD "ACCORDI FUORI BILANCIO" (art. 2427 n. 22ter)

La società nel 2009 non ha effettuato alcun accordo, o altri atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si forniscono qui di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Rimini che esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Si riportano pertanto alcuni dati del bilancio 2008 del Comune di Rimini riconciliati considerato che i comuni redigono il proprio bilancio in forma finanziaria.

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO
Immobilizzazioni	661.301.104

Attivo circolante	233.778.594
Ratei e Risconti	0
TOTALE ATTIVO	895.079.698
PASSIVO	
Patrimonio Netto	613.427.492
Conferimenti	94.424.845
Debiti	187.227.361
Ratei e Risconti	0
TOTALE PASSIVO	895.079.698
CONTI D'ORDINE	192.473.639

CONTO ECONOMICO

A) Proventi della gestione	133.971.135
B) Costi della gestione	127.107.855
RISULTATO DELLA GESTIONE	6.863.280
C) Proventi ed oneri da aziende partecipate	840.863
D) Proventi ed oneri finanziari	- 4.687.248
E) Proventi ed oneri straordinari	-1.073.696
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	1.943.199

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società.

Rimini, 31 marzo 2010

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2009

amir SpA

Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Rimini

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

ROSSI	GIORGIO	Presidente
IONI	FILIPPO	Membro effettivo
PRANZETTI	FABIO	Membro effettivo

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni				
<i>I. Immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento <i>ammortamento</i>		15.253		16.614
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità <i>ammortamento</i>	11.620		11.620	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno <i>ammortamento</i>	45.316		44.416	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-44.500		-43.775	
5) Avviamento (disavanzo di fusione)				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre <i>ammortamento</i>	20.648		20.648	
	-6.211		-4.675	
		44.773.712		45.703.731
<i>II. Materiali</i>				
1) Terreni e fabbricati <i>ammortamento</i>	33.713.529		33.687.074	
2) Impianti e macchinario <i>ammortamento</i>	24.303.733		24.250.508	
3) Attrezzature industriali e commerciali <i>ammortamento</i>	606		606	
4) Altri beni <i>ammortamento</i>	76.235		71.874	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	206.892		182.315	
		4.662.432		4.662.432
<i>III. Finanziarie</i>				
1) <i>Partecipazioni in:</i>				
a) imprese controllate		3.827.164		3.827.164
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	3.827.164		3.827.164	
2) <i>Crediti</i>				
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) <i>Altri titoli</i>		0		0
4) <i>Azioni proprie</i>		835.268		835.268
Totale immobilizzazioni		49.451.397		50.382.777

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Attivo	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
<i>II. Crediti</i>		2.417.663		2.483.839
1) Verso clienti		1.083.847		966.447
- entro 12 mesi	1.083.847		966.447	
- oltre 12 mesi	987.900		857.900	
F. svalutazione crediti	-987.900		-857.900	
2) Verso imprese controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso imprese collegate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
4) Verso controllanti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	49.970		49.970	
F. svalutazione crediti	-49.970		-49.970	
- oltre 12 mesi				
4-bis) crediti tributari		63.518		78.358
- entro 12 mesi	9.154		78.358	
- oltre 12 mesi	54.364		0	
4-ter) imposte anticipate		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
5) Verso altri		1.270.298		1.439.034
- entro 12 mesi	66		1.012.789	
- oltre 12 mesi	1.668.645		656.748	
F. svalutazione crediti	-398.413		-230.503	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0		0
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) Altri titoli				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		940		1.153.325
1) Depositi bancari e postali	0		1.152.470	
2) Assegni in cassa	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	940		855	
Totale attivo circolante		2.418.603		3.637.164
D) Ratei e risconti		269		297
- disagio sui prestiti				
- vari	269		297	
Totale attivo		51.870.269		54.020.238

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale		49.453.603		49.453.603
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III. Riserva di rivalutazione		2		2
IV: Fondo di riserva legale		835.268		835.268
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio				
VI: Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate		-58.776		-58.774
a) contributi per investimenti				
b) altro	5		-2	
d) Disavanzo da fusione	-58.772		-58.772	
e) futuro aumento di capitale	0		0	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-3.864.554		-311.198
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		39.264		-3.553.354
Totale Patrimonio		46.404.816		46.365.547
B) Fondi per rischi e oneri		200.000		100.000
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte	0		0	
3) Altri	200.000		100.000	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		25.760		31.929
D) Debiti		5.200.199		7.502.129
1) obbligazioni		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) debiti verso soci per finanziamenti		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
4) Debiti verso banche		4.177.762		2.782.782
- entro 12 mesi	1.767.954		182.326	
- oltre 12 mesi	2.409.808		2.600.456	
5) Debiti verso altri finanziatori		320.283		359.666
- entro 12 mesi	127.233		80.242	
- oltre 12 mesi	193.050		279.424	
6) Acconti		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
7) Debiti verso fornitori		519.487		533.018
- entro 12 mesi	519.487		533.018	
- oltre 12 mesi				

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari		31.505		3.653.450
- entro 12 mesi	4.701		3.653.450	
- oltre 12 mesi	26.804			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.090		10.161
- entro 12 mesi	8.090		10.161	
- oltre 12 mesi	0		0	
14) Altri debiti		143.072		163.052
- entro 12 mesi	15.336		29.419	
- oltre 12 mesi	127.736		133.633	
 E) Ratei e risconti		39.494		20.633
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)				
- vari	39.494		20.633	
 Totale passivo	-	51.870.269	-	54.020.238

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0		334
2) Sistema improprio dei beni propri presso terzi		53.353.600		42.094.762
 Totale conti d'ordine		53.353.600		42.095.096

Conto Economico CEE

conto economico	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.364.063		2.283.985
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:				
a) diversi		894		386
b) contributi in c/esercizio				
Totale valore della produzione		2.364.957		2.284.371
B) Costi della produzione				
6)		6.064		6.871
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		578.999		540.799
8) Per godimento di beni di terzi		3.452		3.709
9) Per il personale		108.263		150.474
a) Salari e stipendi	80.332		110.610	
b) Oneri sociali	22.908		32.758	
c) Trattamento di fine rapporto	5.023		7.106	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.345.734		1.111.411
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.262		2.081	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.045.562		979.330	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	297.910		130.000	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		100.000		86.154
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		43.276		59.732
Totale costi della produzione		2.185.788		1.959.150
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		179.169		325.221

conto economico	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:		20.094		0
a) in imprese controllate		20.094		0
b) in imprese collegate				
16) Altri proventi finanziari:		40.845		71.922
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri		40.845		71.922
17) Interessi e altri oneri finanziari verso			-164.443	-195.233
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri		-164.443		-195.233
17-bis) utile e perdite su cambi			0	0
1) utile - perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari			-103.504	-123.311
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			0	0

conto economico	31/12/2009		31/12/2008	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	0	1	500	500
b) sopravvenienze /insussistenze	0		0	
d) altri (arrotondamenti)	1			
21) Oneri:				
a) minusvalenze da alienazioni	-7.190		-2.188	-3.725.833
b) sopravvenienze /insussistenze	0		-136.355	
c) imposte relative ad anni precedenti	0		-3.587.285	
d) altri (arrotondamenti)	0		-5	
Totale delle partite straordinarie		-7.189		-3.725.333
Risultato prima delle imposte (AB ± C ± D ± E)		68.476		-3.523.423
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate				
IRES	0	29.212	29.931	
IRAP	29.212		29.931	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		39.264		-3.553.354

Rendiconto finanziario con metodo indiretto

anno	31/12/08	31/12/09
differenza valore produzione	325.221	179.169
ammortamenti	981.411	1.047.824
autofinanziamento lordo	1.306.632	1.226.993
imposte d'esercizio	-29.931	-29.212
autofinanziamento netto	1.276.701	1.197.781
variazione tfr	7.023	-6.169
variazione altri fondi	86.155	100.000
variazione capitale circolante Commerciale (CCNC)	3.470.487	-3.572.457
variazioni immobilizzazioni	-170.797	-116.444
Cash flow ante gestione finanziaria	4.669.569	-2.397.289
Proventi gestione finanziaria	71.922	60.939
variazioni attività finanziaria	0	0
proventi e oneri straordinari (con moratoria)	-3.725.333	-7.189
Cash flow al servizio del debito	1.016.158	-2.343.539
Oneri gestione finanziaria	-195.233	-164.443
variaz.ni passività finanz.rie (banche oltre es. e altri fin.ri)	-256.873	-230.031
accensione debiti finanziari	0	0
Cash flow al servizio dell'equity	564.052	-2.738.013
Variazione debiti (verso soci)	0	0
Aumenti capitale sociale e versamenti c/futuro aumento	167.994	0
incremento (decremento) delle liquidità (cassa e banche a breve t.)	732.046	-2.738.013
liquidità all' 1/1 (cassa e banca a breve t.)	238.953	970.999
liquidità al 31/12 (cassa e banca a breve t.)	970.999	-1.767.014
torna la variazione di liquidità	732.046	-2.738.013

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.
 Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
 Il professionista incaricato
 Rag. Faini Federico
 "firmato"

AMIR S.P.A.
Via Marecchiese, 195 - 47900 RIMINI
CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladieci il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11,00 presso la sede di Amir S.p.A. in Via Dario Campana n. 63, Rimini, si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
- 2) Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Nomina del Revisore Contabile. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile.
- 3) Ratifica trasferimento sede legale società da Via Marecchiese, 195 a Via Dario Campana, 63.
- 4) Varie ed eventuali.
- 5)
Assume la presidenza, ai sensi dell'art.12 dello statuto sociale, il dott. Rodolfo Pasini , Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dà atto di quanto segue:

- la seduta è stata convocata a mezzo raccomandata prot. n. 000081 del 06/04/2010;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente il Presidente dott. Pasini Rodolfo e i Consiglieri Tomasetti Giuseppe e Brighi Alberto.
- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Rossi Giorgio e i membri effettivi Ioni Filippo e Pranzetti Fabio;
- è presente il Direttore di Amir S.p.A. Ing. Ermeti Francesco;
- sono presenti n. 5 soci (Comune di Rimini, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Bellaria-Igea Marina, Comune di Coriano, Comune di Gemmano) in proprio o per delega, ritirate queste ultime dal Presidente e tenute agli atti, portatori di numero 44.542.051 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1,00 euro, pari a 44.542.051,00 euro, rappresentanti il 90,06837% dell'intero capitale sociale, come risulta dall'allegato foglio di presenza (che viene conservato agli atti della società) dove viene indicata l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno di essi;
- pertanto la riunione risulta validamente convocata e costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da segretario la Geom. Paola Delucca, che accetta.

Il Presidente rinnova il ringraziamento ai soci per la partecipazione all'assemblea e passa a trattare il primo argomento posto all'ordine

del giorno.

1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative.

Il Presidente chiede ed ottiene dall'assemblea autorizzazione a dare per letti i documenti relativi al bilancio d'esercizio 2009, documenti peraltro già trasmessi a tutti i Soci.

Il Presidente, a questo punto, dà lettura della Relazione sulla Gestione, predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione soffermandosi sui principali e più rilevanti aspetti dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di Euro 39.264,00.

Il bilancio dell'esercizio 2009, così come il bilanci degli ultimi anni, è stato notevolmente influenzato dall'azione dello Stato per il recupero delle imposte relative agli anni di moratoria fiscale, conclusasi nel corso del 2009 con un accertamento dell'Agenzia delle Entrate delle poste considerate non deducibili nelle dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni dal 1995 al 1998, che ha generato una ingente necessità finanziaria a cui la società ha comunque fatto fronte attraverso un'oculata gestione dei propri

flussi di cassa. Nel 2009, terminata la problematica accennata sopra, la società, come nel 2007, torna a presentare un risultato economico positivo.

Il Presidente prosegue evidenziando che il bilancio è stato inoltre influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2009 pari ad Euro 2.085.000, oltre ad Euro 34.334 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti;
- È stato indicato anche per questo anno fra i ricavi d'esercizio il credito verso la Repubblica di San Marino derivante dalla convenzione del 1989 a copertura dei costi generali e di ammortamento riferiti agli impianti messi a loro disposizione, per un ammontare relativo al 2009 di Euro 130.000. Di pari importo è stato aumentato il fondo svalutazione crediti relativo;
- È stata accantonata la ulteriore cifra di Euro 100.000 relativa alla contestazione per esproprio di area avvenuta nel corso degli anni passati verso gli eredi Mondaini, il cui esito pare risultare negativo per la nostra società.
- È stata pure accantonata la cifra di Euro 167.910 per svalutazione parziale dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Per quanto riguarda l'attività svolta da Amir nel corso del 2009 il Presidente evidenzia che l'Azienda con proprie quote di finanziamento ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria - Santa Giustina (importo opere a carico della società 7.750.000 Euro): nel corso del 2009 l'Azienda ha fornito la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami sia per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n. 9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2010 si completerà la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento e si provvederà all'assegnazione dei lavori. Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel 2010 si procederà all'aggiudicazione dei lavori col progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a € 415.000 di cui € 347.660 per manutenzione ordinaria ed € 67.340 per manutenzione straordinaria.

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta gli immobili di sua proprietà siti a Rimini in Via Dario Campana alle società Hera S.p.A. e Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini

Operazioni Societarie: l'assemblea dei soci Amir ha deliberato nella seduta del 02/12/08 l'avvio del "Progetto di costituzione di una unica Società degli assets concernente i servizi pubblici locali del territorio provinciale" che prevede nel 2010 la fusione fra Amir S.p.A. ed Agenzia Mobilità di Rimini, quest'ultima quale società di trasporto pubblico risultante dalle trasformazioni introdotte dalla L.R. 30 giugno 2008 n°10 – capo II “Riforma del TPL”. Nel corso del 2010 si procederà alla verifica sotto ogni profilo della fattibilità

dell'operazione ai fini dell'eventuale elaborazione di un piano industriale e dell'eventuale progetto di fusione in accordo con Agenzia Mobilità.

-
Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l'illustrazione della relazione predisposta dall'organo di controllo.

Il Dott. Rossi dà lettura della relazione al bilancio 2009 attestando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del documento contabile. Anche la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha espresso con propria relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile., parere favorevole relativamente alla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano e criteri di redazione.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2009 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità degli aventi diritto al voto e per alzata di mano delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2009 così come predisposto ed illustrato dal Presidente.

2) Nomina dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale. Nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione. Nomina del Revisore Contabile. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile.

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente cede la parola al rappresentante del Comune di Rimini (socio di maggioranza e di riferimento) Dott. Mattia Maracci.

Il Dott. Maracci chiede all'Assemblea di rinviare la discussione del punto 2 all'ordine del giorno non essendo stata ancora perfezionata tra i soci l'intesa per il rinnovo dell'organismo direzionale dell'azienda.

L'Assemblea dei soci, all'unanimità degli aventi diritto al voto e per alzata di mano, delibera di approvare la proposta avanzata dal Comune di Rimini di

L'Assemblea dei soci, all'unanimità degli aventi diritto al voto e per alzata di mano, delibera di approvare la proposta avanzata dal

Comune di Rimini di rinvio dell'Assemblea, aggiornando i lavori relativi al "Punto 3" dell'ordine del giorno ad una data successiva e delibera che l'organo amministrativo e di controllo nella loro interezza rimangano in carico, con i pieni poteri fino ad oggi attribuitigli, fino alla nomina dei nuovi componenti il Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente dell'Assemblea, dato atto che non sussistono impedimenti di legge alla pervenuta proposta di aggiornamento dell'Assemblea e che, peraltro, in merito si rinvengono numerose decisioni giurisprudenziali che riconoscono la legittimità del rinvio dell'Assemblea, ove questo sia richiesto dalla maggioranza degli Azionisti; preso atto dell'unanime volontà degli azionisti presenti, dispone la sospensione dell'Assemblea ed il suo aggiornamento al giorno 10 maggio 2010 alle ore 12,00 in questo stesso luogo, per la discussione e le deliberazioni riguardanti gli argomenti relativi al "punto 2" all'ordine del giorno, non dovendosi dar luogo ad alcuna ulteriore formalità di convocazione, trattandosi di mera prosecuzione della presente Assemblea, regolarmente costituita, impegnandosi, il Presidente stesso, a darne comunque preventiva comunicazione scritta a tutti i soci, anche quelli non presenti all'odierna Assemblea.

3) Ratifica trasferimento sede legale società da Via Marecchiese, 195 a Via Dario Campana, 63.

Il Presidente evidenzia ai soci che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 luglio u.s., ha deliberato di trasferire la sede

sociale da Via Marecchiese n. 195 a Via Dario Campana n. 63 in un immobile di proprietà della nostra azienda.

Il cambio della sede, continua il Presidente, è avvenuto usufruendo della procedura prevista dal nuovo diritto societario all'articolo 9, D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 che ha introdotto, all'articolo 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile, la possibilità che tale trasferimento possa avvenire tramite delibera del Consiglio di amministrazione, in quanto nello statuto sociale – all'art. 2 - è indicato esclusivamente il comune (Rimini) della sede sociale. Tale procedura, precisa il Presidente, è stata avvallata anche con una nota della CCIAA di Rimini.

Il Presidente chiede comunque all'assemblea di ratificare lo spostamento della sede sociale così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 luglio 2009: l'Assemblea approva all'unanimità.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, la seduta odierna viene dichiarata chiusa alle ore 11,45.

Il Segretario

Il Presidente

Geom. Paola Delucca

Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

“firmato”

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMIR S.P.A.

Via Marecchiese, 195 - 47900 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 48.338.647,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2009

Il Consiglio espone la presente relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; ciò al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2009 si è chiuso con un utile di Euro 39.264.

Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo	Risultato ante-imposte	Risultato netto
2003	1.963.486	- 247.148	- 13.018.740	- 13.064.641
2004	2.205.985	- 4.917.626	- 5.015.776	- 5.015.779
2005	2.447.087	376.929	836.751	836.855
2006	2.718.144	805.041	- 790.638	- 800.908
2007	2.216.975	138.595	177.208	177.208
2008	2.283.985	325.221	-3.523.423	-3.553.354
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264

Va evidenziato che il risultato di bilancio dell'esercizio 2003 ha risentito della svalutazione del patrimonio aziendale conseguente alla trasformazione del Consorzio di Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia in Rimini Valmarecchia S.p.A. incorporata in Amir S.p.A.

Per quanto riguarda gli esercizi 2004, 2006 e 2008, invece, sono risultati determinanti i fondi appositamente creati per coprire le somme richieste dallo Stato a seguito delle norme dallo stesso emanate per il recupero delle imposte relative agli anni della così detta "moratoria fiscale" di cui si tratterà in uno specifico capitolo della presente relazione.

Anche la gestione finanziaria dell'esercizio in questione è stata notevolmente influenzata dall'azione dello Stato per il recupero delle imposte relative agli anni di moratoria fiscale, conclusasi nel corso del 2009 con un accertamento dell'Agenzia delle Entrate delle poste

considerate non deducibili nelle dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni dal 1995 al 1998, che ha generato una ingente necessità finanziaria a cui la società ha comunque fatto fronte attraverso un'oculata gestione dei propri flussi di cassa.

Nel 2009, terminata la problematica accennata sopra, la società, come nel 2007, torna a presentare un risultato economico positivo.

I contratti di riferimento

Anche nel corso del 2009 il regime degli investimenti è stato gestito con riferimento alla convenzione fra il gestore Hera e l'Autorità d'Ambito Ottimale (AATO) n.9 della Provincia di Rimini sottoscritta nel 2005. Tale convenzione disciplina la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo gli standard di erogazione del servizio e definendo modalità di gestione del patrimonio afferente il ciclo idrico e il volume degli investimenti. Dato che tale materia è regolata anche dai contratti d'affitto d'azienda vigenti stipulati nel 2002 fra la nostra società ed Hera in attesa della convenzione d'ambito, è risultato fin da subito necessario chiarire come contemporaneare i contenuti delle convenzioni in essere.

Infatti, Amir S.p.A. è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio idrico integrato, mediante due contratti di affitto di azienda distinti.

I contratti furono stipulati anteriormente al 2003, anno della fusione di Rimini Valmarecchia S.p.A. (proprietaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Santa Giustina) con Amir S.p.A. (proprietaria di reti afferenti il servizio idrico integrato), e per tale motivo essi contengono condizioni fra loro differenti. Le maggiori differenze riguardano il regime degli ammortamenti e delle manutenzioni degli impianti.

Il governo degli investimenti

Va sottolineato che il governo degli investimenti previsti dall'AATO e gestiti da Hera necessita di un coinvolgimento della Società proprietaria che deve essere concordato con l'Agenzia d'Ambito e con i Comuni che detengono il resto del patrimonio afferente il ciclo idrico. Per questo motivo è stato aperto con le altre Società degli Asset romagnole un tavolo di confronto per chiarire punti essenziali per la vita delle Società (dagli investimenti agli ammortamenti, dai controlli agli adeguamenti dei canoni).

L'attività dell'Azienda nel 2009

Con proprie fonti di finanziamento Amir ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria - Santa Giustina (importo opere a carico della società 7.750.000 Euro): nel corso del 2009 l'Azienda ha fornito la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione, l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami sia per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n.9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2010 si completerà la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento e si provvederà all'assegnazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel 2010 si procederà all'aggiudicazione dei lavori col progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a Euro 415.000 di cui Euro 347.660 per manutenzione ordinaria ed Euro 67.340 per manutenzione straordinaria consistente in:

Centrali di sollevamento e misuratori	
Centrale di sollevamento ISB	Sostituzione pompa ABS AFP/N50 Sostituzione periferica telecontrollo
Centrale di sollevamento ISC	Sostituzione N.2 valvole di sostegno a palla DN200
Sollevamento Dogana	Sostituzione Pompa sommersa Flygt3153 13,5kw
Depuratore Santa Giustina	

Linea Acque	Sostituzione valvole clapet su compressori aria Sostituzione valvola vafer clapet su compressori aria Sostituzione motore sedimentatore Sostituzione linea ossigeno Sostituzione attuatore valvola bypass aria terziario Sostituzione 2 pompe estrazione schiume secondari Sostituzione agitatore vasca denitro Sostituzione pompa aggottamento cunicolo Sostituzione pompa dosatrice alfloc Sostituzione pompa dosatrice cloruro ferrico Sostituzione pompa ricircolo misura ipoclorito terziario <u>Sostituzione pompa di aggottamento cunicolo zona reagenti</u>
Linea Fanghi	Sostituzione motore preispessitore Fpo controllo tenuta biogas su caldaia biogas Ricostruzione e sostituzione albero ruota preispessitori Sostituzione misuratore di portata soll. Anghi chimici Sostituzione misuratore portata inoculo fanghi Sostituzione pompa aggottamento pozetto preispessitori Rifacimento completo piazzale deposito temporaneo rifiuti Sostituzione misuratore i pressione biogas Sostituzione n.2 valvole a farfalla DN100 su tubi biogas <u>Sostituzione misuratore di livello soll. fanghi</u>
Impianto bottini	Sostituzione motore pompa impanto

Gestione del patrimonio aziendale: l’Azienda ha continuato nell’opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta gli immobili di sua proprietà siti a Rimini in via Dario Campana alle società Hera S.p.A. e Agenzia Mobilità delle Province di Rimini.

Operazioni societarie

L’assemblea dei soci Amir ha deliberato nella seduta del 02/12/08 l’avvio del “Progetto di costituzione di una unica Società degli assets concernente i servizi pubblici locali del territorio provinciale” che prevede nel 2010 la fusione fra Amir S.p.A. ed Agenzia Mobilità di Rimini, quest’ultima quale società di trasporto pubblico risultante dalle trasformazioni introdotte dalla L.R. 30 giugno 2008 n°10 – capo II “Riforma del TPL”. Nel corso del 2010 si procederà alla verifica sotto ogni profilo della fattibilità dell’operazione ai fini dell’eventuale elaborazione di un piano industriale e dell’eventuale progetto di fusione in accordo con Agenzia Mobilità.

Moratoria fiscale

1° Fase: 2005/2007

Il Governo con il Decreto legge 15 febbraio 2007 n. 10, in vigore dal 15 febbraio, ha ripreso la procedura di recupero delle imposte che le aziende non avevano versato negli anni dal 1995 al

1999 in virtù del regime di moratoria tributaria concesso in quegli anni dallo Stato Italiano alle aziende municipalizzate che si fossero trasformate in società per azioni.

Tale procedura di recupero, che era iniziata con l'art. 27 della Legge 62/2005 (provvedimento attuativo della decisione della Commissione Ue del 5 giugno 2002), e aveva subito nel corso del 2006 un notevole rallentamento dovuto alla Legge 266/2005 – art. unico comma 132 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), nei primi mesi del 2007 è stata ripresa e di fatto accelerata con il decreto legge 15 febbraio 2007 n.10 che ha riportato in capo all'Agenzia delle Entrate la competenza in merito al recupero delle imposte.

Tale decreto legge è stato convertito in legge e in data 06/04/07 sono state notificate da parte dell'Agenzia delle Entrate di Rimini n. 9 comunicazioni-ingiunzioni portanti la richiesta ad AMIR S.p.A. delle imposte maturate nei periodi di vigenza della moratoria di AMIR S.P.A. ed AMIA S.p.A. (in seguito incorporata nell'attuale AMIR S.P.A.), oltre interessi nel frattempo maturati.

La società nel corso del mese di aprile del 2007 ha presentato i ricorsi avverso le predette notifiche, chiedendo contemporaneamente alla Commissione Tributaria Provinciale la sospensione in sede cautelare della riscossione. La richiesta della sospensione cautelare è stata negata dalla CTP di Rimini nell'udienza del 04/07/2007 e pertanto, nell'attesa della discussione di merito, avvenuta il 17 ottobre 2007, la società ha provveduto nello stesso anno al versamento delle somme richieste, comprensive di interessi, pari a complessivi Euro 7.126.561. L'azienda ha fatto fronte a questo primo esborso con riserve proprie già disponibili, attivando una linea di finanziamento per un importo di Euro 2.000.000 e infine, per la parte mancante, con contributi dei Comuni soci reperiti attraverso un aumento di capitale sociale pari a Euro 1.240.000. La gestione finanziaria degli esercizi 2007/2008 è stata pesantemente condizionata da questo esborso che ha costretto la società ad attingere a tutte le riserve disponibili e a gestire i flussi di cassa in maniera estremamente attenta ed oculata.

La 1° fase dell'iter si conclude con sentenza n.156/2/07 depositata il 14/07/08 con cui la CTP di Rimini rigetta i ricorsi proposti dalla società presentati nel corso del mese di aprile 2007.

2° Fase: 2008/2009

In data 20/02/2009 l'Agenzia delle Entrate di Rimini, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 24 del DL185/2008 convertito nella legge n.2 del 28/01/09, ha dato inizio ad una nuova verifica fiscale finalizzata a verificare la corrispondenza delle dichiarazioni presentate dalla società nel 2005 per gli anni di moratoria fiscale alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986) e, nel caso, procedere all'accertamento di maggiori imposte (ed interessi maturati).

Detta verifica si è conclusa in data 11/03/09 mediante la redazione di relativo Processo Verbale di Constatazione a cui è stata data esecuzione con la notifica di n.8 avvisi di accertamento richiedenti maggiori imposte ed interessi per complessivi Euro 3,570 milioni.

Come già accaduto al momento per il primo contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, le somme richieste a mezzo dei suddetti atti impositivi dovevano essere pagate improrogabilmente entro 30 giorni dalla notifica degli stessi (ovvero entro il 25 aprile 2009) a prescindere dal ricorso in CTP, pena l'iscrizione al ruolo e l'aggravio dell'aggio nella misura del 4,65% dell'importo richiesto.

Pertanto la società, a fine aprile 2009, provvedeva al pagamento delle somme richieste per un importo totale pari ad Euro 3.587.286. Si segnala che la società, per potere assolvere a detto adempimento, ha interamente attinto a proprie risorse aziendali, procedendo anche a smobilizzare, tramite anticipo bancario, i canoni sugli affitti delle aziende relativi all'anno 2009. La pratica suddetta è stata effettuata tramite l'ausilio dell'istituto bancario che ha offerto le migliori condizioni economiche

La società ha presentato ricorso presso le competenti autorità giudiziarie avverso gli atti impositivi notificati.

Il piano finanziario predisposto nel corso del 2009 per verificare la capacità aziendale di fare fronte all'impegno sopra indicato ed alla programmazione temporale degli investimenti per l'ampliamento del depuratore di Santa Giustina, evidenziava la necessità aziendale di procedere con la vendita di alcune proprietà immobiliari ritenute non strategiche, necessità per ora procrastinata a seguito del rinvio dell'inizio dei lavori suddetti .

Il bilancio 2009

Si entra ora nel merito del bilancio 2009 di Amir che siete chiamati ad approvare.

Il bilancio è stato influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2009 pari ad Euro 2.085.000, oltre ad Euro 34.334 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti;
 - È stato indicato anche per questo anno fra i ricavi d'esercizio il credito verso la Repubblica di San Marino derivante dalla convenzione del 1989 a copertura dei costi generali e di ammortamento riferiti agli impianti messi a loro disposizione, per un ammontare relativo al 2009 di Euro 130.000. Di pari importo è stato aumentato il fondo svalutazione crediti relativo;

- È stato accantonata la ulteriore cifra di Euro 100.000 relativa alla contestazione per esproprio di area avvenuta nel corso degli anni passati verso gli eredi Mondaini, il cui esito pare risultare negativo per la nostra società.
- E' stata pure accantonata la cifra di Euro 167.910 a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Condizioni operative e sviluppo attività

Nel corso dell'esercizio 2009 Amir ha operato nell'ambito della gestione di terreni, fabbricati ed impianti afferenti il ciclo idrico integrato (acquedotto e depurazione) ceduti in affitto d'azienda alla società Hera S.p.A..

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'attività di progettazione, costruzione e consegna al gestore di impianti nel corso del 2009 è stata caratterizzata principalmente da:

1. Conclusione di procedure di esproprio e asservimento varie (collettori SX e DX Marecchia - collettore Ausa - Collettore Ospedaletto-Rimini [PTTA E.R.]);
2. Conclusione interventi al castello di Monte Cerreto in Comune di Saludecio;
3. Prosecuzione finanziamento progettazione delle opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina potenziato.

Costi

I costi della produzione ammontano a Euro 2.185.788 contro Euro 1.959.150 del 2008.

Di seguito sono riportati i costi di produzione per tipologie a confronto con il 2008, evidenziando anche l'incidenza, in percentuale, dei singoli costi di produzione sul totale dei costi stessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2009		ANNO 2008	
	IMPORTO EURO	% incidenza	IMPORTO EURO	% incidenza
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	6.064	0,277%	6.871	0,351%
Costo per servizi	578.999	26,489%	540.799	27,604%
Costo per godimento di beni di terzi	3.452	0,158%	3.709	0,189%
costo per il personale	108.263	4,953%	150.474	7,681%
Ammortamenti/svalutaz.	1.047.824	47,938%	981.411	50,094%
Svalutazione crediti	297.910	13,629%	130.000	6,636%
Accant.ti per rischi	100.000	4,575%	86.154	4,398%
variazioni alle rimanenze	-	0,000%	-	0,000%
Oneri di gestione	43.276	1,980%	59.732	3,049%
TOTALE	2.185.788	100%	1.959.150	100%

Si riporta il dettaglio di alcuni costi a confronto con l'anno precedente

Costo merci voce B6)	31/12/2008	31/12/2009
Acquisto attr. Minuta	73	894
Carburanti e lubrificanti	367	208
Cancelleria e valori bollati	3.666	2.584
Libri e giornali	1.962	1.002
Altri acquisti	803	1.376
totale	6.871	6.064

Costo servizi voce B7)	31/12/2008	31/12/2009
Manut.ni e ripar.ni beni propri	360.499	351.272
Manut.ni. Impianti di terzi	458	-
Manutenzione verde e altre	2.866	4.851
Manut.ni macch. Uff. e software	4.042	4.015
Spese telefoniche	5.759	5.212
Energia elettrica	-	1.062
Riscaldamento	-	833
Assicurazioni	7.829	7.821
Spese rappresentanza	396	34
Compensi ammin.ri con contributi	74.190	71.155
Compensi coll. Sindacale	21.216	19.282
Costi società revisione	16.938	18.358
Costi consul. Legali, not.li e tecniche	32.903	44.712
Costi per servizi amministrativi	-	23.057
Spese servizi personale	2.757	2.454
Altri servizi con bancari	10.946	24.881
Totale	540.799	578.999

Ammortamenti e svalut.ni	31/12/2008	31/12/2009
---------------------------------	-------------------	-------------------

Fabbricati	282.670	283.950
Impianti e macchinari	692.231	758.829
Automezzi	1.150	-
Mobili	255	517
macchine elettroniche	3.023	2.266
Software	545	725
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Sval.ne crediti RSM e Stato It.	130.000	297.910
Totale	1.111.411	1.345.734

Oneri diversi gestione B14)	31/12/2008	31/12/2009
Imposte e tasse, ccgg e ici	54.924	39.399
Quote associative	1.700	1.715
Altre spese	3.108	2.162
Totale	59.732	43.276

Ricavi

Il valore della produzione del 2009 ammonta ad Euro 2.364.957 contro Euro 2.284.371 del 2008.

Il ricavo principale dell'azienda è dato dagli affitti che dettagliatamente si riportano a confronto con l'anno precedente:

	2008	2009
Contratto 28/2/2000 e atto 28/9/2002 affitto azienda e contratto 20/05/2003 - affitto azienda	Euro 2.085.000	Euro 2.085.000
Contratto palazzine via Campana	Euro 67.000	Euro 146.530
Contratto locazione terreni	Euro <u>1.985</u>	Euro <u>2.526</u>
	Euro 2.153.985	Euro 2.234.056

Anche per quest'anno è stato previsto il ricavo, derivante dalla convenzione del 1989 con la Repubblica di San Marino, per gli impianti messi a loro disposizione, a copertura dei costi generali e d'ammortamento per un totale presunto di Euro 130.000.

Considerato che la controversia per il recupero dei crediti già in precedenza iscritti non è ancora conclusa si è prudenzialmente accantonato, al fondo svalutazione crediti, una somma di pari importo.

Gestione finanziaria

Il totale, dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, ammonta ad Euro - 103.504 contro Euro - 123.311 del 2008.

La specifica del 2009 è così composta:

Interessi passivi ed oneri:

- per mutui	Euro	140.883
- interessi passivi di conto corrente	Euro	22.999
- interessi ravvedimenti operosi	Euro	561

Interessi attivi e altri proventi:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	5.847
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.334
- Interessi attivi su imposte e diversi	Euro	664
- Dividendi su partecipazioni	Euro	20.094
 Saldo	Euro	- 103.504

Gestione Straordinaria

Tra le sopravvenienze passive si evidenziano le minusvalenze da alienazioni sui cespiti di proprietà della società e ceduti in affitto di azienda ad HERA S.p.A, relativamente all'impianto di depurazione di Santa Giustina (RN).

Investimenti

Sono in via di completamento le procedure espropriative relative alle aree sottostanti ai seguenti lavori:

1. Collettore fognario in Comune di Poggio Berni e Torriana;
2. Collettore fognario Ospedaletto – Faetano;
3. Lavori vari realizzati dall'ex Consorzio di Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia e dalla stessa Amir negli anni passati;
4. Collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti interventi che vedono il finanziamento diretto da parte della società:

- 1 Realizzazione dei collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina;
- 2 Collettori fognari in comune di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'Azienda non esiste un settore che si occupi specificatamente di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In nota integrativa sono state fornite le informazioni sul bilancio relativo all'anno 2008 del Comune di Rimini , soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Nel 2009 la società non ha avuto altri rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è da evidenziare nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società a tutt'oggi detiene n. 818.612 azioni proprie, avente valore nominale totale pari ad Euro 818.612 corrispondenti al 1,69350% del capitale sociale.

Il suddetto acquisto è stato effettuato nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si informa che il Comune di Rimini, socio di maggioranza, è l'ente che esercita attività di direzione e coordinamento ed oltre ai normali rapporti di socio controllante, con l'approvazione del Piano d'Ambito inerente la gestione del Sistema Idrico Integrato da parte dell'assemblea dei soci dell'ATO n.9, di cui fa parte il Comune di Rimini, influirà sulla missione e quindi sulla futura attività della nostra Società.

La Società non ha imprese collegate o controllate.

Altre informazioni ex - art. 2428 C.C.

- La Società ha provveduto nel corso del 2005 e per gli anni successivi compreso l'anno 2009 a redigere ed approvare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così

come previsto dall'Art. 34 e allegato Sub B del Decreto Legislativo 196/03 (legge sulla privacy).

- Trattandosi di impresa che ha affittato l'azienda, non ha avuto particolari problematiche da gestire in merito alle eventuali ripercussioni sull'ambiente: si segnala comunque che i rifiuti relativi allo smaltimento di eventuali materiali tossici o nocivi riguardano solamente il settore amministrativo, che provvede ad effettuare lo smaltimento tramite operatori specializzati.
- Ai sensi del punto 6 bis dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, si invita :

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31-12-2009 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2009 così come presentato.

IL PRESIDENTE del C.d.A.
Dott. Ing. Rodolfo Pasini
“firmato”

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia
Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE (ORA ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39)

**Agli Azionisti della
AMIR S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. non si estende a tali dati.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu

2

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Amir S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2009.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 14 aprile 2010

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.
Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
Il professionista incaricato
Rag. Faini Federico
“firmato”

AMIR spa

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Rimini

via Dario Campana, 63 – Rimini (RN)
C.F./Registro Imprese Rimini 02349350401
Capitale Sociale € 49.453.603,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2009 ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci della Società Amir spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro operato si è principalmente esplicato nell'azione di vigilanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione avendo la società conferito l'incarico del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del Codice Civile alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è inoltre affidata anche la certificazione volontaria del bilancio.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	€ ---zero---
Immobilizzazioni	€ 49.451.397
Attivo circolante	€ 2.418.603
Ratei e risconti	€ 269
Totale attivo	€ 51.870.269
Patrimonio netto (escluso utile/perdita d'esercizio)	€ 46.365.552
Utile (-Perdita) dell'esercizio	€ 39.264
Fondi per rischi e oneri	€ 200.000
Trattamento fine rapporto	€ 25.760
Debiti	€ 5.200.199
Ratei e risconti	€ 39.494
Totale passivo e netto	€ 51.870.269

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	€ 53.353.600
--	--------------

Conto economico

Valore della produzione	€ 2.364.957
Costi della produzione	€ 2.185.788
Differenza tra valore e costi	€ 179.169
Proventi e oneri finanziari	€ - 103.504
Rettifiche di attività finanziarie	€ ---zero---
Proventi e oneri straordinari	€ - 7.189
Risultato prima delle imposte	€ 68.476
Imposte	€ 29.212
Utile (-perdita) dell'esercizio	€ 39.264

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società. Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Al riguardo non abbiamo alcuna osservazione da fare.

Gestione sociale e prevedibile evoluzione

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per la loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Resoconto delle verifiche

Sulla base delle verifiche effettuate il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico della società e del Consiglio di Amministrazione; la regolare tenuta dei libri e registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali ed assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Rispetto dei principi contabili

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio si sono rispettati i principi previsti dalla normativa vigente.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alla normativa vigente.

Iscrizione di poste in bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile punto 5, il Collegio sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento; inoltre il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, fa presente che la società non ha iscritto alcuna posta nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Giudizio finale

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Esprimiamo, altresì, parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come redatto dall'organo amministrativo.

Rimini, il 12 aprile 2010

Il Collegio Sindacale:

Presidente	ROSSI GIORGIO	"firmato"
Sindaco effettivo	IONI FILIPPO	"firmato"
Sindaco effettivo	PRANZETTI FABIO	"firmato"

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

"firmato"